



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio V
Politiche Sportive Scolastiche

IL DIRIGENTE

- VISTO l'articolo 1, comma 1, della Legge 18 dicembre 1997, n. 440 che individua le possibili destinazioni per l'autorizzazione della spesa di cui alla medesima legge;
- VISTO l'articolo 1, comma 601, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO che nei "Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche", di cui al citato articolo 1, comma 601, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, sono confluite l'autorizzazione di spesa di cui alla Legge 18 dicembre 1997, n. 440; l'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 634, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, nonché quota parte delle risorse finanziarie destinate alla realizzazione del Piano Programmatico, di cui all'articolo 1, comma 3, della Legge 28 marzo 2003, n. 53;
- VISTI i commi da 622 a 633, con esclusione del comma 625, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 che elencano gli interventi previsti per l'autorizzazione di spesa di cui al comma 634 della medesima legge;
- VISTO il D.M. 1 settembre 2016, n. 663, "Criteri e parametri per l'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche";
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n.107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- VISTO che il MIUR cura la formazione e l'educazione dei giovani anche relativamente alle iniziative volte ad ampliare il piano dell'offerta formativa scolastica;
- VISTO il decreto del Ministro della Pubblica Istruzione di concerto con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica 1 febbraio 2001, n. 44, avente ad oggetto "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 29 ottobre 2013, n.263, recante "Norme generali per la ridefinizione dell'assetto organizzativo e didattico dei Centri d'istruzione per gli adulti";



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio V
Politiche Sportive Scolastiche

VISTO il Decreto Interministeriale MIUR – MEF 12 marzo 2015, recante “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell'autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l'istruzione degli adulti”;

VISTO il Protocollo d'Intesa firmato tra il Ministero dell'Istruzione Università e Ricerca e il Ministero della Giustizia il 23 maggio 2016, recante “ Programma speciale per l'istruzione e la formazione negli istituti penitenziari e nei Servizi Minorili della Giustizia” ;

VISTO il DPR 448/88 “Disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni” e il D.Lgs. 272/89 “Norme di attuazione di coordinamento e transitorie del DPR 448/88”, che considerano le attività culturali, ricreative e formative un elemento fondamentale del trattamento sia intramurario che extramurario;

VISTA la Legge 354/75 e il DPR 230/2000 che nella fattispecie all'art. 59 prevede che i programmi delle attività culturali, ricreative e sportive siano articolati in modo da favorire la possibilità di espressioni differenziate e consentire la più ampia partecipazione dell'utenza.

CONSIDERATO che occorre promuovere e sostenere la pratica sportiva come

- veicolo di inclusione e recupero;
- veicolo di benessere psico-fisico;
- contrasto a cattivi stili di vita;
- veicolo di valori solidali e di integrazione;
- valorizzazione delle capacità espressive di ciascuno;
- veicolo di acquisizione della capacità di resilienza;

VISTA la nota n.1171 dell'8 giugno 2017 con la quale il capo del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione ha fornito le indicazioni sulla gestione dei procedimenti di competenza della Direzione per lo studente, l'integrazione e la partecipazione;

EMANA IL SEGUENTE
AVVISO

PREMESSA

L'attività sportiva, non meno delle altre attività previste nei corsi di istruzione rivolti ai soggetti fino ai 25 anni sottoposti a procedimenti penali, rappresenta, nel percorso *educativo*, soprattutto dei più giovani, un veicolo di formazione della persona, di recupero e reinserimento sociale, giacché attiva competenze trasversali, funzionali alle professionalità, al rispetto di stili di vita sani, sostenendo la crescita globale della coscienza civile.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio V
Politiche Sportive Scolastiche

Il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Direzione Generale per lo Studente l'Integrazione e la Partecipazione - Ufficio Politiche Sportive Scolastiche - intende riconoscere, all'interno delle proprie attività istituzionali, la valenza di progetti che utilizzino la pratica sportiva e l'attività motoria come strumento di sviluppo dell'educazione permanente e della formazione personale e sociale, ed in particolare riconosce che detta attività ha altresì la funzione di sostenere il processo di integrazione sociale dei giovani in conflitto con la legge, fino ai 25 anni, e possono facilitare l'acquisizione di abilità spendibili nel mercato del lavoro, favorendo l'inclusione socio-lavorativa in contrasto al fenomeno del recidivismo;

Articolo 1 **(Finalità dell'avviso)**

Con il presente avviso, è indetta una procedura comparativa, per la selezione ed il finanziamento di istituzioni scolastiche, con lo scopo di realizzare iniziative destinate a detenute/i minori/giovani adulti e minori/giovani adulte dell'area penale esterna, attraverso il coinvolgimento delle Associazioni del privato sociale e strutture del territorio, che rispondano ai requisiti richiesti dalla specificità del contesto, per:

1. promuovere percorsi di educazione motoria, fisica e sportiva, per ridurre gli effetti fisici e psicologici della forzata sedentarietà;
2. sostenere l'autostima, non solo come riconoscimento della possibilità di cambiamento e di resilienza, ma anche come valorizzazione del proprio io –fisico, unico e irripetibile;
3. valorizzare le potenzialità espressive/motorie individuali ;
4. riconoscere il valore di "squadra" e di "obiettivo comune" nel rispetto delle differenze;
5. contrastare la recidiva, la violenza e la violenza di genere, nella prospettiva di un nuovo orientamento e della ridefinizione del proprio progetto di vita;
6. acquisire conoscenze e competenze utili e necessarie per una migliore re-inclusione nella comunità sociale;
7. sostenere capacità, attitudini e passioni non ancora emersi;
8. imparare a riconoscere e vivere una dimensione di piacere e benessere, anche ludico.

Articolo 2 **(Destinatari dell'avviso)**

Possono partecipare alla selezione Centri Provinciali per l'Istruzione degli adulti (CPIA) che abbiano, come punti di erogazione, Istituti penali per i minorenni e gli altri Servizi del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità (DGMC), per azioni a carattere motorio/sportivo, rivolte a detenute/i minori e giovani adulte/i dell'area penale sia intramuraria sia extramuraria , in carico al Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio V
Politiche Sportive Scolastiche

Articolo 3

(Risorse finanziarie programmate)

Per la realizzazione delle attività previste dal presente avviso è individuato, un finanziamento complessivo di euro 400.000 (quattrocentomila) a valere sul cap.1331 pg 5 del bilancio di previsione del MIUR. Ogni progetto potrà essere finanziato fino ad un importo massimo di euro 35.000 (trentacinquemila), Ogni progetto potrà essere finanziato fino ad un importo massimo di euro 35.000 (trentacinquemila) proporzionalmente al numero dei destinatari effettivamente coinvolti nel progetto.

Articolo 4

(Termini e modalità di partecipazione alla selezione)

Le domande di partecipazione dovranno essere inviate al Ministero esclusivamente attraverso il portale www.monitor440scuola.it seguendo la relativa procedura guidata, a partire delle ore 00.01 del 4 dicembre 2017 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 18 dicembre 2017. Decorso tale termine il portale non consentirà l'invio della candidatura. Nella homepage del portale è disponibile un manuale esplicativo della procedura.

Sono di seguito elencati i passaggi da seguire:

- a) registrazione al portale: La scuola partecipante deve prima di tutto accreditarsi al portale inserendo nella apposita casella il proprio codice meccanografico e avviando la richiesta di password che viene successivamente trasmessa all'indirizzo email della scuola;
- b) compilazione della scheda anagrafica: prima della scelta del bando al quale partecipare e dell'inserimento del progetto, il sistema richiede la compilazione dei dati anagrafici della scuola partecipante alla selezione;
- c) inserimento del progetto: il progetto educativo va inserito compilando i diversi campi di testo relativi ai contenuti, alle finalità, alle modalità di realizzazione, ai dati economici, ecc.;
- d) sottoscrizione del progetto: una volta completata la procedura di compilazione, il progetto va scaricato sul PC, sottoscritto in forma digitale dal dirigente scolastico e caricato nuovamente sul portale. Il sistema riconosce automaticamente la regolarità della sottoscrizione e, in caso positivo, consente di accedere alla sezione di invio del progetto al Ministero;
- e) invio del progetto: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette alla email della scuola la ricevuta di regolare candidatura. Non sono necessari ulteriori adempimenti e non sono previste modalità diverse della presentazione della candidatura.

Articolo 5

(Modalità di finanziamento e di rendicontazione)

Il finanziamento e la rendicontazione dei progetti avverranno in quattro fasi.

1. La prima fase prevede l'impegno per l'intero importo assegnato al fine di consentire alle scuole di accertare nel programma annuale l'importo assegnato.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio V
Politiche Sportive Scolastiche

2. La seconda fase prevede l'erogazione alle scuole vincitrici, a titolo di acconto, del 50 per cento dell'importo assegnato.
3. La terza fase prevede l'invio della rendicontazione relativa ai titoli di spesa liquidati riferiti all'intero importo del progetto, opportunamente vistata dal/i Revisore/i dei Conti e contenente la seguente dicitura: *"Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato"*.
4. La quarta fase prevede la verifica della suddetta rendicontazione da parte del Ministero e il successivo invio dei saldi per stati di avanzamento delle attività o degli impegni assunti per la realizzazione delle attività.
5. Tutte le operazioni di rendicontazione dovranno essere effettuate attraverso il portale monitor 440.

Articolo 6 **(Obiettivi generali)**

I progetti ammessi al finanziamento, per max € 35.000, in coerenza con il Regolamento di cui al DPR 263/ 12 e il Protocollo d'Intesa tra Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – e Ministero della Giustizia, per le azioni di ampliamento dell'offerta formativa, potranno essere differenziati, per un unico finanziamento, in relazione al contesto di attuazione, in :

- 1) Progetti per attività interne all'Istituto Penale per i Minorenni;
- 2) Progetti per attività rivolte a soggetti, minorenni o giovani adulti, sottoposti a procedimento penale in area penale esterna.

Alle proposte progettuali, le cui attività saranno concordate con gli attori istituzionali di riferimento che hanno in carico i minorenni/giovani adulti fino a 25 anni, sottoposti a procedimento penale, e attuate da personale esperto, con documentata e pregressa esperienza nei contesti di cui al presente avviso, saranno riconosciuti, in fase di valutazione, ulteriori punti (come previsto dall'articolo 7 (A4) del presente avviso) per l'inserimento di Unità Didattiche di Apprendimento di: Educazione sanitaria e alimentare, corsi di Primo Soccorso (solo se è previsto il rilascio di certificazione BLS-D: rianimazione cardio-polmonare e utilizzo del defibrillatore), attività natatoria e tecniche di salvamento (corsi di nuoto e salvamento per l'acquisizione del certificato di "assistente bagnanti").

Ogni CPIA titolare di un Progetto s'impegna a mettere a disposizione almeno un insegnante referente, che coordinerà la realizzazione del percorso progettuale, da affiancare agli operatori del privato sociale esperti dei vari settori disciplinari.

Le attività saranno destinate sia a singoli sia a gruppi, selezionati dai Servizi della Giustizia; per quanto riguarda l'area penale esterna i giovani potranno essere inseriti anche in palestre del territorio, previo accordo con i servizi che li hanno in carico.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione
Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione
Ufficio V
Politiche Sportive Scolastiche

Articolo 7 **(Valutazione delle candidature)**

Il finanziamento verrà concesso a seguito di una valutazione da parte di un'apposita commissione designata dal Dirigente dell'Ufficio Politiche Sportive Scolastiche composta da personale interno alla Direzione Generale per lo studente l'integrazione e la partecipazione e da almeno un membro designato dal Dipartimento della Giustizia Minorile e di Comunità del Ministero della Giustizia. La Commissione procederà all'esame di merito dei progetti, per linea di attività, esprimendo per ciascuna candidatura una valutazione in base ai seguenti criteri.

TIPO	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI max 30 punti
A1	Qualità del progetto e coerenza con gli obiettivi del bando	max 10 punti
A2	Qualificazione dei soggetti esterni e azioni integrative previste per migliorare l'arricchimento dell'offerta formativa	max 12 punti
A3	Valorizzazione delle competenze di cittadinanza e del senso civico nei destinatari degli interventi	max 3 punti
A4	Proposta di carattere progettuale relativa a servizi aggiuntivi (innovativi/sperimentali) rispetto a quelli richiesti dal bando	max 2 punti
A5	Personale che condurrà le attività sportive con esperienza nei Servizi della Giustizia	max 3 punti

Articolo 8 **(Costi ammissibili)**

Sono ritenuti ammissibili i costi riconducibili alla progettazione specifica e relativi a spese per:

1. coordinamento e progettazione;
2. segreteria e gestione amministrativa;
3. rimborso spese per eventuali spostamenti inerenti le attività per i destinatari delle azioni progettuali poste in essere in area penale esterna;
4. attrezzature, materiali, forniture e beni di consumo e di servizio specifici per il progetto;
6. attività previste dal progetto per il personale interno ed esterno;
7. eventuali assicurazioni per i giovani dell'area penale coinvolti nei percorsi progettuali.

Le voci 1 e 2 non potranno superare il 3% del costo complessivo del progetto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione

Ufficio V

Politiche Sportive Scolastiche

Articolo 9

(Note di chiusura)

Il presente avviso non impegna l'amministrazione e sarà pubblicato sul sito del MIUR.

IL DIRIGENTE
Antonino Di Liberto